

**CAPITOLATO SPECIALE
PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RMN SU MEZZO MOBILE**

INDICE

1.	Oggetto ed importo del servizio	2
2.	Durata del servizio.....	2
3.	Variazione quantitativi dell'appalto.	2
4.	Caratteristiche apparecchiatura.	3
5.	Caratteristiche unità mobile	5
6.	Misure di sicurezza della sala magnete.....	5
7.	Servizi accessori.....	5
8.	Numero di accessi e sedi di erogazione del servizio.....	6
9.	Assistenza tecnica e sostituzioni.....	6
10.	Obblighi specifici dell'appaltatore.	6
11.	Personale dell'appaltatore	6
12.	Norme di comportamento	7
13.	Rappresentante Responsabile	8
14.	Comunicazioni formali	8
15.	Adempimenti relativi alla sicurezza.....	9
16.	Oneri derivanti da rischi interferenziali.....	9
17.	Scioperi e cause di forza maggiore	10
18.	Periodo di Prova	10
19.	Penalità.....	10
20.	Risoluzione del contratto.....	12
21.	Cause di recesso	13
22.	Raggruppamento temporaneo e consorzi ordinari di concorrenti	13
23.	Subappalto, cessione d'azienda e cessione crediti.....	13
24.	Cessione del contratto	14
25.	Fatturazione e pagamenti	14
26.	Cauzione definitiva	16
27.	Polizza Assicurativa.....	16
28.	Convenzioni ai sensi dell'art. 26 della Legge 488/1999 e s.m.i.....	17
29.	Contratto.....	17
30.	Domicilio legale della ditta	17
31.	Foro competente	17
32.	Trasparenza.....	18
33.	Responsabili dell'esecuzione del contratto.....	18
34.	Disposizioni di rinvio	18
35.	Osservanza di Leggi e di norme.. ..	18
36.	Informazioni	18

1. Oggetto ed importo del servizio

Il presente capitolato speciale disciplina l'affidamento del servizio di RMN su mezzo mobile da effettuarsi presso le strutture ospedaliere di questa Azienda USL (indicate al successivo art. 8), da svolgersi mediante la messa a disposizione di n°1 tomografo RM con intensità di campo pari a $\approx 1,5$ Tesla, completo di bobine per le varie parti del corpo e collegamento wireless per la trasmissione al sistema RIS/PACS.

La fornitura del materiale di consumo (m.d.c., elettrodi, farmaci, CD, etc.) è a carico dell'Azienda USL.

Il valore globale dell'appalto è così composto:

- valore annuo, sul quale formulare offerta al ribasso, pari ad € 260.000,00 iva esclusa, corrispondente ad un valore contrattuale, stimato per la durata di 24 mesi, pari ad € 520.000,00 iva esclusa, oltre ad € 250,00 + iva, per la durata contrattuale biennale, quali oneri della sicurezza per l'eliminazione di rischi interferenziali, non soggetti a ribasso;
- con opzione di eventuale rinnovo per ulteriori mesi 12, pari ad € 260.000,00 iva esclusa;
- con opzione di eventuale proroga tecnica per ulteriori mesi 6 pari ad € 130.000,00 iva esclusa;
- con opzione di eventuale attivazione di servizi analoghi, ai sensi dell'art.57 comma 5 lett. b) D.Lgs.163/06, pari ad € 130.000,00 iva esclusa;
- del valore massimo comprensivo delle opzioni pari ad € 1.040.000,00 iva esclusa.

Elementi migliorativi e qualificanti dell'offerta rispetto ai minimi richiesti, saranno oggetto di valutazione da parte della Commissione giudicatrice, così come meglio specificato nel disciplinare di gara e nel presente Capitolato Speciale di Appalto.

2. Durata del servizio

Il presente servizio avrà una durata di ventiquattro mesi, decorrenti dalla data di attivazione dello stesso, risultante da apposito verbale sottoscritto tra le parti, con possibilità di rinnovo per un ulteriore anno.

Qualora allo scadere del termine previsto dal contratto, compreso quello derivante dall'attivazione della facoltà di rinnovo, l'Azienda USL avesse la necessità di usufruire del servizio in oggetto, la ditta aggiudicataria resterà obbligata, alle stesse condizioni previste dal contratto scaduto per il tempo strettamente necessario a stipularne uno nuovo e comunque per un periodo non superiore a sei mesi.

3. Variazione quantitativi dell'appalto.

L'Azienda USL si riserva la facoltà, durante il periodo contrattuale, di variare le sedi di erogazione del servizio e, di conseguenza, il numero degli accessi annui, qualora dovessero

Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria 1
tel. 075 54 11 - 075 85 091

Sede Legale (provvisoria)
06127 - Perugia Via Guerra 21/17

(l.r. n.18/12.11.2012)
p.iva / c.f. 03301860544

Timbro della Ditta/Società e firma del titolare o del Legale

Rappresentante o di persona abilitata ad impegnare legalmente la stessa ovvero tutte le imprese costituenti l'R.T.I.

Data __/__/__

intervenire nuove normative riguardanti il servizio in oggetto, od in seguito all'adozione di nuovi modelli organizzativi, senza che l'Impresa, **nell'ambito del quinto d'obbligo**, possa per tale motivo richiedere la modifica dei prezzi contrattuali offerti ovvero la risoluzione del contratto.

4. Caratteristiche apparecchiatura.

L'apparecchiatura da mettere a disposizione di questa Azienda USL dovrà essere di livello elevato in rapporto alla tecnologia attuale e **presentare le seguenti caratteristiche minime:**

1) Magnete:

- Intensità del campo magnetico $\approx 1,5$ Tesla;
- Elevata omogeneità del campo magnetico con dato di riferimento in ppm specificando valori tipici e garantiti in VRMS e metodi di misura;
- Possibilità di sistema di compensazione automatica della omogeneità;
- Autoschermatura del magnete di tipo attivo;
- Raffreddamento con solo elio con ridotti consumi del criogeno;
- Gantry con ampia e profonda svasatura; tunnel di lunghezza ridotta;
- Possibilità di diffusione musicale tramite cuffie.

2) Gradienti:

- Gradienti ad intensità massima di almeno 30 mT/m e Slew Rate non inferiore a 120 mT/m/ms;
- Sistema di schermatura gradienti di tipo attivo;
- Duty Cycle 100%.

3) Catena di radiofrequenza e bobine:

- Catena di radio frequenza di tipo digitale;
- Amplificatore RF ad elevata potenza con banda di ricezione per singolo canale più ampia possibile;
- Elevato numero di canali indipendenti in ricezione;
- Bobine corpo integrata nel sistema in quadratura;
- Bobina Testa in phased array ad alto numero di elementi;
- Bobina Testa/Collo Phased Array (anche per applicazioni Neurovascolari);
- Bobina corpo Phased Array inclusa regione del cuore;
- Bobina colonna in Phased Array;
- Bobine per grandi articolazioni Phased Array;
- Bobina per ATM Phased Array per studio contemporaneo di entrambe le articolazioni;
- Disponibilità di ulteriori bobine fra cui quelle per piccole articolazioni (anche Phased Array)

4) Caratteristiche del computer e archivio

- Dimensione della memoria del Host Computer di almeno 2 GB;
- Dimensione del disco rigido non inferiore a 36 Gb;
- Velocità di ricostruzione per matrice 256X256 la più elevata possibile;
- Standard Dicom 3.0 ad elevate funzionalità per connessione con il sistema RIS-PACS di Agfa e trasmissione wireless delle immagini.

- Capacità di trasmissione/ricezione dati su banda wireless (minimo 54 Mbps 802.11g) compatibile con gli standard 8/02.1x, protocollo ethernet , comprensivo di apparati attivi (router/access point lato RM) configurazione ed installazione;
- Possibilità di ricevere le worklist dei pazienti dal sistema RIS di Agfa

5) Sequenze ed acquisizione dati

- Tecniche di acquisizione tradizionali (Spin Echo, Inversion Recovery, Gradient Echo) in 2D multislice e volumetrica (3D);
- Possibilità di angolazione e doppia angolazione sia in 2D che 3D.
- Numero massimo degli strati consecutivi in 2D e 3D non inferiore a 256.
- Spessore minimo dello strato non superiore a 0,1 mm.
- Campo di vista il più ampio possibile;
- Acquisizione in matrice di almeno 512x512 non interpolata;
- Tecnica Fast/Turbo Flash;
- Tecnica Fast/Turbo Spin Echo;
- Tecnica Fast/Turbo Inversion Recovery;
- Tecnica Eco Planar Imaging;
- Sincronizzazione cardiaca, periferica e respiratoria;
- Tecnica per la soppressione selettiva del grasso e dell'acqua;
- Sequenza FLAIR;
- Tecnica di Magnetization Transfer Contrast;
- Sequenze dedicate allo studio dinamico del fegato con soppressione del grasso in 2D e 3D e ad alta risoluzione;
- Sequenze per colangiografia in apnea respiratoria e sincronizzate;
- Sequenza TRUE FISP
- Sequenza Time resolved
- Disponibilità di tecniche di acquisizione parallela (tipo SENSE , iPAT o similari) con fattore di accelerazione non inferiore a 4;
- Tecnica di acquisizione per studi di diffusione e relativo software per l'elaborazione delle mappe ADC; tensore diffusione;
- Tecnica di acquisizione per studi di perfusione cerebrale con software di elaborazione e visualizzazione.
- Tecnica Mobi-trak

6) Angiografia RM

- Metodo di acquisizione Tempo di volo in 2D e 3D;
- Metodo di acquisizione Contrasto di fase in 2D e 3D;
- Sequenze multislab in Tempo di volo;
- Tecnica TONE o equivalente;
- Acquisizioni angiografiche sia in tempo di volo che in contrasto di fase con sincronizzazione cardiaca;
- Acquisizioni angiografiche, anche dinamiche ed in apnea, con mezzo di contrasto;
- Software per studi angiografici automatizzati con mezzo di contrasto e con possibilità di visualizzare in tempo reale l'andamento del bolo con tecnica "fluoroscopica";
- Tecnica per Angiografia periferica con movimento sincronizzato del lettino porta paziente e eventuale bobina per tali studi

- Sequenza time resolved con T1 FFE e TR-TE brevissimi
- Sequenze fresh blood con eco bilanciato

7) Console ed interfaccia utente

- Monitor a colori di tipo LCD non inferiore a 18";
- Interfaccia tramite tasti programmati per la routine;
- Memorizzazione delle sequenze di acquisizione, e possibilità di memorizzare protocolli personalizzati;
- Visualizzazione in matrice 1024x1024;
- Esercizio contemporaneo delle principali funzioni: acquisizione, ricostruzione, visualizzazione, elaborazione ed archivio.

5. Caratteristiche unità mobile

Il tomografo a RM dovrà essere installato su unità mobile adeguata, con ampi spazi nella sala consolle, completa di stampante laser, iniettore amagnetico per m.d.c. e di kit per il pronto intervento costituito da materiale amagnetico, fra cui una barella per il trasporto pazienti non autosufficienti, defibrillatore, saturimetro, respiratore automatico, fonte di ossigeno e tutto quanto necessario per un primo intervento.

6. Misure di sicurezza della sala magnete

Per la sala magnete sono richieste le seguenti misure di sicurezza:

- presenza del sensore di rilevazione dell'ossigeno ubicato sulla torretta dell'apparecchiatura RM e relativa centralina posizionata in sala comando con attivazione automatica alla soglia di allarme 18% e preallarme al 19%
- collettore di ripresa aggiuntivo ubicato sulla torretta dell'apparecchiatura RM che si attivi in caso di emergenza
- 6-10 ricambi/h d'aria in condizioni normali, da 18-22 ricambi/h d'aria in condizioni di emergenza
- climatizzazione dell'ambiente finalizzata alla termoregolazione del paziente durante l'indagine controllo del SAR), $UR < 60\%$ $T = 22 \pm 2^\circ C$ e presenza di un termoigrometro con display di lettura in continuo in consolle
- rispetto di quanto previsto dalle normative vigenti e delle eventuali modifiche o aggiornamenti.

7. Servizi accessori

Il servizio in oggetto è comprensivo della messa a disposizione di:

- n°1 autista per il trasferimento dell'unità mobile presso le varie strutture ospedaliere di questa Azienda USL Umbria 1;
- n°1 unità di personale amministrativo per il coordinamento dei calendari degli spostamenti, gestione degli appuntamenti, elaborazione delle statistiche e per la contabilizzazione degli accessi per 4/5 gg/settimana;
- n°1 T.S.R.M. di comprovata esperienza, preferibilmente residente nella Regione Umbria, per il numero complessivo di accessi richiesti.

Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria 1
tel. 075 54 11 - 075 85 091

Sede Legale (provvisoria)
06127 - Perugia Via Guerra 21/17

(l.r. n.18/12.11.2012)
p.iva / c.f. 03301860544

Timbro della Ditta/Società e firma del titolare o del Legale

Rappresentante o di persona abilitata ad impegnare legalmente la stessa ovvero tutte le imprese costituenti l'R.T.I.

Data __/__/__

L'appaltatore dovrà predisporre un piano di addestramento per gli operatori della RM.

8. Numero di accessi e sedi di erogazione del servizio

Il servizio prevede **n°84 accessi/anno**, con sospensione per 1 mese nel periodo estivo (15 giorni a luglio + 15 giorni ad Agosto) e di 15 gg nel periodo delle festività natalizie, ripartiti come appresso indicato:

- Ospedale di Assisi, n°28 accessi/anno;
- Ospedale di Castiglione del Lago, n°28 accessi/anno;
- Ospedale di Città della Pieve, n°28 accessi/anno

9. Assistenza tecnica e sostituzioni

L'appaltatore dovrà avere un servizio di assistenza tecnica con sede nell'ambito del territorio italiano.

Dovrà provvedere alla sostituzione del proprio personale tecnico in caso di malattia, ferie o altri impedimenti.

L'appaltatore dovrà provvedere alla sostituzione dell'apparecchiatura con una di similare livello in caso di guasto di quella normalmente assegnata; tale apparecchiatura sostitutiva potrà essere utilizzata per non più di un accesso programmato, dopodiché dovrà essere riconsegnata quella normalmente in uso.

Nel caso in cui il mezzo sostitutivo consenta di inviare le immagini al sistema PACS, il costo del materiale di consumo quali CD, pellicole sarà a carico dell'appaltatore.

Tali costi saranno a carico dell'appaltatore anche nel caso di non funzionamento degli apparati di trasmissione dal lato mezzo.

10. Obblighi specifici dell'appaltatore.

L'appaltatore, durante il periodo di vigenza contrattuale, ha l'obbligo di adeguarsi a qualsiasi normativa di nuova emanazione riguardante la RM che dovesse intervenire durante tale periodo.

11. Personale dell'appaltatore

All'inizio del servizio l'appaltatore si obbliga a fornire l'elenco nominativo del personale con relative generalità e recapiti. Questo elenco dovrà contenere anche il personale adibito alle sostituzioni. E' consentito l'utilizzo di altro personale, diverso da quello comunicato, solo in caso di servizi straordinari e/o di non preventivata attuazione.

L'appaltatore si impegna inoltre a mantenere aggiornato tale elenco trasmettendone le eventuali variazioni al Direttore del Dipartimento dei Servizi di questa Azienda USL.

Il personale assente per ferie, malattie ecc. dovrà essere prontamente rimpiazzato.

La ditta dovrà fare fronte al servizio in argomento con proprio personale qualificato; lo stesso dovrà essere dotato di apposita divisa e di tesserino di riconoscimento della ditta, indicante:

- Nome e cognome;

Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria 1
tel. 075 54 11 - 075 85 091

Sede Legale (provvisoria)
06127 - Perugia Via Guerra 21/17

(l.r. n.18/12.11.2012)
p.iva / c.f. 03301860544

Timbro della Ditta/Società e firma del titolare o del Legale

Rappresentante o di persona abilitata ad impegnare legalmente la stessa ovvero tutte le imprese costituenti l'R.T.I.

Data __/__/__

- Fotografia;
- Denominazione della ditta.

E' onere dell'appaltatore provvedere alla dotazione del vestiario di lavoro, comprese le calzature, per il proprio personale dipendente. E' altresì onere dello stesso controllare che tutte le norme igieniche, anche quelle relative al vestiario, vengano rigorosamente rispettate dal proprio personale dipendente.

Il Personale dell'appaltatore dovrà aver ricevuto una formazione necessaria e sufficiente per svolgere le specifiche mansioni a cui è chiamato con particolare riguardo all'aspetto igienico e sanitario e la prevenzione dei rischi di infortunio.

L'aggiudicatario è tenuto al rispetto di tutti gli obblighi verso i propri dipendenti risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi.

La ditta dovrà garantire che il personale impiegato nello svolgimento del servizio sia in regola con tutti i previsti obblighi di Legge in materia infortunistica ed assicurativa; la stessa è tenuta al rispetto di tutte le condizioni normative e retributive dei contratti nazionali di lavoro e degli eventuali accordi sindacali stipulati in sede regionale, provinciale e comprensoriale.

L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei sopraindicati contratti collettivi e fino alla loro sostituzione.

All'Azienda USL resta, comunque, la facoltà di richiedere in merito opportuni accertamenti al competente Ispettorato Provinciale del lavoro e qualora la ditta non risulti in regola con gli adempimenti previsti, l'Azienda USL procederà alla sospensione del pagamento delle fatture, indicando alla ditta il termine entro il quale procedere alla regolarizzazione.

Qualora entro detto termine la ditta non provveda alla regolarizzazione, l'USL procederà alla risoluzione del contratto destinando le somme trattenute al soddisfacimento degli inadempimenti previdenziali e contrattuali.

L'USL si riserva la facoltà di operare a riguardo tutti i controlli che riterrà opportuni.

La ditta aggiudicataria si impegna ad esibire su richiesta di questa Azienda USL, la documentazione attestante l'osservanza degli obblighi suddetti.

Nel redigere l'offerta la Ditta dovrà tenere conto degli oneri derivanti dagli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché delle condizioni di lavoro.

12. Norme di comportamento

L'appaltatore ed il personale da esso dipendente dovranno mantenere riservato quanto verrà a loro conoscenza in merito ai pazienti ed alla organizzazione e attività svolta dall'Azienda Sanitaria, durante l'espletamento del servizio.

L'appaltatore dovrà assumere i necessari provvedimenti nei confronti del proprio personale, a seguito di segnalazioni scritte, allo stesso riferite, da parte dell'Azienda Sanitaria.

Il personale dell'appaltatore, che presterà servizio nei settori e nelle strutture della Azienda Sanitaria, è obbligato a tenere un comportamento improntato alla massima educazione e

Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria 1
tel. 075 54 11 - 075 85 091

Sede Legale (provvisoria)
06127 - Perugia Via Guerra 21/17

(l.r. n.18/12.11.2012)
p.iva / c.f. 03301860544

Timbro della Ditta/Società e firma del titolare o del Legale

Rappresentante o di persona abilitata ad impegnare legalmente la stessa ovvero tutte le imprese costituenti l'R.T.I.

Data __/__/__

correttezza, sia nei confronti degli assistiti che degli operatori sanitari, ed agire in ogni occasione con diligenza professionale così come richiesto dal servizio.

L'appaltatore inoltre si impegna ad impiegare personale che osservi diligentemente le norme e le disposizioni disciplinari dell'Azienda Sanitaria, impegnandosi nel contempo a sostituire quegli operatori che diano motivo di fondata lagnanza da parte della Azienda stessa.

In particolare, l'appaltatore dovrà curare che il proprio personale:

- vesta dignitosamente tenendo visibile il cartellino di riconoscimento;
- abbia sempre con sé un documento di identità personale;
- consegni immediatamente i beni, ritrovati all'interno della Azienda Sanitaria, qualunque sia il loro valore e stato, al proprio responsabile diretto che dovrà consegnarli al personale della Azienda medesima;
- segnali subito agli organi competenti della Azienda Sanitaria ed al proprio responsabile diretto le anomalie rilevate durante lo svolgimento del servizio;
- non prenda ordini da estranei per l'espletamento del servizio;
- rifiuti qualsiasi compenso e/o regalia;
- rispetti il divieto di fumare;
- rispetti gli orari ed i piani di lavoro concordati con l'Azienda Sanitaria;
- osservi l'obbligo del segreto d'ufficio.

L'appaltatore sarà comunque corresponsabile del comportamento dei suoi dipendenti in orario di servizio. Essa risponderà dei danni derivati a terzi, siano essi utenti che dipendenti dell'Azienda Sanitaria, da comportamenti imputabili al proprio personale.

13. Rappresentante Responsabile

L'appaltatore sarà tenuto ad indicare, per iscritto, nome e recapiti del **Rappresentante Responsabile** che avrà il compito di interloquire con l'Azienda USL. Il Rappresentante Responsabile dovrà essere sempre reperibile nei giorni di espletamento del servizio e dovrà disporre dei poteri e dei mezzi per garantire la rispondenza del servizio al presente capitolato ed alle norme contrattuali.

Tale rappresentante dovrà essere in possesso dei requisiti idonei che attestino la preparazione e l'esperienza nell'organizzazione, direzione del personale dipendente presso strutture analoghe a quelle presso cui si svolgerà il servizio.

Le contestazioni di inadempienze, fatte in contraddittorio con detto incaricato, si intendono fatte direttamente all'appaltatore titolare.

14. Comunicazioni formali

In tutte le comunicazioni formali intercorrenti fra il Direttore del Dipartimento dei Servizi, od altre persone dallo stesso individuate e l'appaltatore deve essere rispettata la forma di seguito specificata al fine di garantire correttezza, certezza, trasparenza ed efficacia alle medesime.

L'Appaltatore, tramite il Referente/Responsabile per l'esecuzione del servizio, deve indirizzare per iscritto (anche via Fax e/o e-mail) ogni sua comunicazione.

Qualunque evento che possa avere influenza sull'esecuzione dell'appalto dovrà essere segnalato nel più breve tempo possibile e non oltre tre giorni dal suo verificarsi.

Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria 1
tel. 075 54 11 - 075 85 091

Sede Legale (provvisoria)
06127 - Perugia Via Guerra 21/17

(l.r. n.18/12.11.2012)
p.iva / c.f. 03301860544

Timbro della Ditta/Società e firma del titolare o del Legale

Rappresentante o di persona abilitata ad impegnare legalmente la stessa ovvero tutte le imprese costituenti l'R.T.I.

Data __/__/__

L'Appaltatore dovrà presentare una relazione completa dei fatti corredata, se necessario per la loro corretta comprensione, da idonea documentazione.

Le comunicazioni da parte dell'Amministrazione all'Appaltatore saranno indirizzate per iscritto o tramite mezzi telematici al Referente/Responsabile.

15. Adempimenti relativi alla sicurezza

L'appaltatore si obbliga all'osservanza delle norme in materia di sicurezza e tutela dei lavoratori ed in specifico si impegna ad assolvere a tutti gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/2008.

Ogni acquisizione di bene strumentale, macchina e attrezzatura non dovrà comportare innalzamento del rischio o modifica peggiorativa delle condizioni di sicurezza e dovrà essere idoneamente valutata in relazione allo specifico contesto lavorativo.

Copia degli attestati, del piano di emergenza e dei nominativi degli addetti alla sicurezza, dovrà essere prodotta alla stazione appaltante che provvederà ad inoltrarli, al Responsabile della Prevenzione e Protezione aziendale.

Dovrà essere altresì indicato all'azienda sanitaria il nome del Datore di Lavoro, del Medico Competente, nonché del Responsabile del servizio Prevenzione e Protezione oltre al nominativo del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS).

Qualunque iniziativa concernente il miglioramento della sicurezza o che abbia rilievo in tale ambito dovrà essere comunicata all'azienda sanitaria che provvederà ad inoltrarla al proprio Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione incaricato.

L'azienda sanitaria si riserva di verificare, anche con ispezioni, il rispetto delle norme antinfortunistiche e di salute e di risolvere il contratto o intraprendere azioni coercitive nel caso venissero meno i principi minimi di sicurezza stabiliti dalla vigente legislazione.

Tutta la documentazione comprovante l'attuazione della sicurezza dovrà essere tenuta a disposizione sia dell'azienda sanitaria che delle autorità presso ciascuna struttura in appalto.

16. Oneri derivanti da rischi interferenziali

L'appaltatore è tenuto al rispetto delle normative riguardanti la sicurezza sul lavoro in ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. 81/08 (art. 26 – Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione) e leggi collegate, secondo le procedure generali e particolari vigenti presso l'Azienda Sanitaria.

L'appaltatore inoltre dovrà sottostare a quanto previsto nel Documento Unico di Valutazione Rischi da Interferenze, di cui all'art. 26 del D. Lgs. N°81/2008, allo scopo predisposto, allegato al presente fascicolo di gara, quale parte integrante e sostanziale dello stesso, formato complessivamente da n°5 pagine.

In sede di riunione iniziale tra l'appaltatore ed il Responsabile del Servizio di Sicurezza Aziendale, si procederà ad una valutazione congiunta del servizio ed all'adeguamento del DUVRI da allegare al contratto.

La ditta dovrà formare ed informare il proprio personale impiegato nell'esecuzione del servizio su quanto indicato nell'allegato Documento Unico di Valutazione Rischi da Interferenze

17. Scioperi e cause di forza maggiore

Essendo il servizio oggetto dell'appalto di "pubblica utilità", l'appaltatore per nessuna ragione può sopprimerlo o non eseguirlo in tutto o in parte. Qualora ciò si verificasse, l'Azienda potrà procedere alla risoluzione del contratto.

Si rimanda a tal proposito a quanto previsto dalla legge n°146/1990 (legge Giugni) che prevede l'obbligo di assicurare i servizi minimi essenziali secondo le intese definite. In caso di scioperi e cause di forza maggiore, di cui dovrà essere dato all'Azienda USL preavviso di almeno 5 giorni; l'appaltatore sarà tenuto, in ogni caso, a garantire un servizio di emergenza.

A questo riguardo, l'appaltatore dovrà predisporre un **PIANO DI EMERGENZA** dal quale risultino i vari interventi da attivare al verificarsi dell'evento. Il piano, accettato dall'Azienda USL, dovrà essere considerato parte integrante del contratto.

La Ditta appaltatrice si impegna a garantire l'erogazione del servizio indipendentemente da eventuali agitazioni sindacali e di categoria.

18. Periodo di Prova

L'appaltatore sarà soggetto ad un periodo di prova di 2 mesi dall'avvio a regime del servizio, al fine di consentire all'Azienda USL una valutazione ampia e complessiva del rapporto che verterà precipuamente sui seguenti aspetti:

- ☞ Verifica della presentazione del nominativo del Responsabile dell'esecuzione del contratto;
- ☞ Verifica della presentazione dell'elenco nominativo del personale utilizzato;
- ☞ Verifica della presentazione del nominativo del responsabile della sicurezza;
- ☞ Verifica della funzionalità dell'organizzazione del servizio in base a quanto richiesto nel Capitolato ed offerto dall'appaltatore in sede di offerta;
- ☞ Regolarità contributiva;
- ☞ Redazione dei piani di sicurezza e di quanto altro previsto in materia dal presente Capitolato.

Alla scadenza del periodo di prova si procederà, in contraddittorio con l'appaltatore, alla verifica dell'esito di tale periodo; qualora il risultato del periodo di prova risulti negativo, ad insindacabile giudizio di questa Azienda, si procederà alla risoluzione del contratto senza ulteriori formalità.

In tale eventualità alla Ditta spetterà soltanto il corrispettivo del servizio già eseguito, escluso ogni altro rimborso o indennizzo a qualsiasi titolo e ogni ragione o pretesa di qualsiasi genere.

19. Penalità

L'Azienda USL a tutela della qualità del servizio e della sua scrupolosa conformità alle norme di legge e contrattuali, si riserva di applicare sanzioni pecuniarie in ogni caso di accertata violazione di tali norme o disposizioni secondo il principio della progressione.

La sanzione sarà applicata dopo formale contestazione ed esame delle eventuali controdeduzioni della ditta aggiudicataria che devono pervenire entro 10 giorni dalla data della notifica della contestazione, che sarà inviata a mezzo PEC o, in alternativa, tramite raccomandata AR.

Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria 1
tel. 075 54 11 - 075 85 091

Sede Legale (provvisoria)
06127 - Perugia Via Guerra 21/17

(l.r. n.18/12.11.2012)
p.iva / c.f. 03301860544

Timbro della Ditta/Società e firma del titolare o del Legale

Rappresentante o di persona abilitata ad impegnare legalmente la stessa ovvero tutte le imprese costituenti l'R.T.I.

Data __/__/__

Oltre a quanto previsto in materia di penali dall'art. 298 del DPR 207/2010 (Regolamento di attuazione ed esecuzione del codice dei contratti pubblici), il mancato rispetto di quanto previsto dal presente capitolato porterà all'applicazione delle seguenti penalità a carico dell'Appaltatore:

- non rispondenza dei mezzi utilizzati per l'esecuzione del servizio ai requisiti richiesti: per ogni evento penale dello 0,5 per mille dell'ammontare netto del contratto;
- mancata sostituzione dell'apparecchiatura con una similare in caso di guasto di quella normalmente assegnata e/o mancato ripristino dell'apparecchiatura normalmente in uso oltre un accesso programmato: per ogni evento penale dello 0,5 per mille dell'ammontare netto del contratto;
- ritardi superiori ai 60 minuti per l'effettuazione degli appuntamenti: per ogni evento, penale dello 0,5 per mille dell'ammontare netto del contratto;
- mancata erogazione del servizio rispetto alle date previste: per ogni evento, penale dell'1 per mille dell'ammontare netto del contratto;
- variazione delle date previste non preventivamente concordata con il Responsabile della Asl, penale dell'1 per mille dell'ammontare netto del contratto.

Qualora l'ammontare delle penali complessivamente addebitate al Fornitore per le inadempienze di cui sopra, superi il 10% (dieci per cento) del valore del contratto, l'Azienda sanitaria si riserva la facoltà di risolvere il contratto stesso, fatti salvi il risarcimento di ogni danno subito e degli oneri conseguenti ad una nuova procedura concorsuale.

L'applicazione delle penali sarà comunicata alla ditta a mezzo PEC o, in alternativa, mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, la quale dovrà emettere nota di accredito per l'importo della penale applicata che sarà contabilizzata in sede di liquidazione delle fatture.

Comminate due sanzioni pecuniarie in un anno, si potrà procedere alla risoluzione del contratto.

Altresì, nel caso di gravi e ripetute inadempienze l'Azienda USL avrà la facoltà di risolvere il contratto con tutte le conseguenze di legge che la risoluzione comporta, ivi compresa la facoltà di affidare l'appalto a terzi in danno all'impresa aggiudicataria.

E' fatto divieto all'appaltatore di interrompere e/o sospendere il contratto con sua decisione unilaterale, in alcun caso, neanche quando siano in atto controversie con l'Azienda Sanitaria. L'illegittima sospensione e/o interruzione costituisce inadempienza contrattuale grave e tale da motivare la risoluzione di diritto del contratto. In tale ipotesi restano a carico dell'appaltatore tutti gli oneri e le conseguenze derivanti da tale risoluzione.

Per l'applicazione delle disposizioni contenute nel presente articolo, l'Azienda USL potrà rivalersi sugli importi dovuti all'Impresa e/o sul deposito cauzionale definitivo, senza bisogno di diffide e formalità di sorta.

Le contestazioni formalizzate inibiscono, fino a completa definizione il diritto al pagamento delle relative fatture.

L'applicazione delle penali non pregiudica eventuali azioni di risarcimento, da parte dell'Azienda USL, per maggior danno subito, derivante dall'inadempimento contrattuale.

20. Risoluzione del contratto

In caso di inadempimento della Ditta, e anche a uno solo degli obblighi assunti con il Contratto che si protragga oltre il termine che verrà assegnato dalla USL per porre fine all'inadempimento, termine non inferiore a 15 (quindici) giorni, la USL ha la facoltà di considerare risolto di diritto (art. 1456 del cod. civ.) il contratto di appalto ed incamerare definitivamente la cauzione, ove essa non sia stata ancora restituita, e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del danno. In particolare la USL ha la facoltà di risolvere il contratto qualora:

- a. il Fornitore non esegua il servizio in modo strettamente conforme alle disposizioni del contratto di appalto;
- b. il Fornitore non si conformi entro un termine ragionevole all'ingiunzione dell'Azienda sanitaria di porre rimedio a negligenze o inadempienze contrattuali che compromettano gravemente la corretta esecuzione del contratto di appalto nei termini prescritti;
- c. il Fornitore si renda colpevole di frode o quando interrompa l'esecuzione del contratto;
- d. il Fornitore rifiuti o trascuri di eseguire gli ordini impartiti dall' AZIENDA SANITARIA;
- e. il Fornitore non intervenga nei tempi previsti dal capitolato e la mancata risoluzione del guasto arrechi notevoli disagi o danni all'Aziende sanitarie;
- f. la macchina presenti continui difetti di funzionamento;

In ogni caso, sempre ai sensi dell'art. 1456 del cod. civ., la USL può risolvere il contratto di diritto, previa dichiarazione da comunicare al Fornitore, nei seguenti casi:

- a. per motivi di interesse pubblico, specificamente motivati nel provvedimento di risoluzione del contratto;
- b. qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dal Fornitore nel corso della procedura di gara di cui alle premesse ovvero, nel caso in cui vengano meno i requisiti minimi richiesti per la partecipazione alla gara;
- c. qualora l'apparecchiatura fornita non sia pienamente e completamente operativa rispetto alle specifiche dichiarate nell'Offerta ;
- d. qualora gli accertamenti antimafia presso la Prefettura competente risultino positivi;
- e. allorché il Fornitore ceda il contratto;
- f. allorché il Fornitore subappalti una parte della fornitura senza autorizzazione della USL;
- g. allorché il Fornitore fallisca o divenga insolvente o formi oggetto di un provvedimento cautelare di sequestro o sia in fase di stipulazione di un concordato con i creditori o prosegua la propria attività sotto la direzione di un curatore, un fiduciario o un commissario che agisce per conto dei suoi creditori, oppure entri in liquidazione;
- h. allorché sia stata pronunciata una sentenza contraria definitiva per un reato che riguardi il comportamento professionale del Fornitore;
- i. allorché si manifesti qualunque altra forma di incapacità giuridica che ostacoli l'esecuzione del contratto di appalto;
- j. mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di 15 (quindici) giorni dal ricevimento della relativa richiesta da parte della USL così come previsto dal Capitolato.
- k. azioni giudiziarie per violazioni di diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui, intentate contro la USL, così come previsto dal capitolato;

- l. allorché la Ditta non osservi gli impegni e gli obblighi assunti con l'accettazione del presente capitolato in tema di comportamento trasparente per tutta la durata del presente appalto, così come previsto dal capitolato;
- m. mancato superamento del periodo di prova;
- n. in tutti gli altri casi di risoluzione previsti dal presente capitolato.

In caso di risoluzione del contratto per una delle suindicate cause la USL incamererà a titolo di penale e di indennizzo l'intera cauzione definitiva prestata dall'Appaltatore salvo il risarcimento del maggior danno (tutti i costi, nessuno escluso, per l'affidamento a terzi della fornitura/servizio, ecc.). Nessun indennizzo è dovuto all'Appaltatore inadempiente. L'esecuzione in danno non esime l'Appaltatore dalla responsabilità civile in cui la stessa possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

Il Fornitore che recede dal contratto incorrerà nella perdita del deposito cauzionale, senza poter elevare proteste o eccezioni, salvo la refusione del maggior danno, qualora il deposito non risultasse sufficiente a coprirlo integralmente.

A seguito dell'entrata in vigore delle leggi 94/2012 e 135/2012 e s.m.i., interviene il recesso, senza che il fornitore abbia nulla a che pretendere, anche nell'ipotesi in cui un servizio, comparabile a quello oggetto del presente appalto, venga aggiudicata dalla Centrale di Committenza Regionale di riferimento o da Consip, purché economicamente più vantaggiosa.

L'inadempimento dovrà ritenersi grave, ogni qualvolta si riscontrino ripetuti episodi per **almeno due volte in un anno**, imputabili a colpa dell'appaltatore ed allo stesso notificati per iscritto.

21.Cause di recesso

L'Azienda USL può recedere dal contratto qualora intervengano trasformazioni di natura tecnico organizzative rilevanti ai fini e agli scopi del servizio appaltato.

L'Azienda USL può recedere dal contratto, previa dichiarazione da comunicare all'appaltatore, per motivi di interesse pubblico e negli altri casi previsti dal codice civile.

In entrambi i casi, fermo restando il diritto dell'appaltatore al pagamento della prestazioni già rese, nessun indennizzo è dovuto allo stesso.

22.Raggruppamento temporaneo e consorzi ordinari di concorrenti

L'operatore economico invitato individualmente ha la facoltà di presentare offerta o di trattare per sé o quale mandatario di operatori riuniti, ai sensi e con le modalità previste dell'art. 37 del D.Lgs. n° 163/2006 nonché dall'art. 253 del D. Lgs. N°163/2006.

Saranno esclusi dalla gara i raggruppamenti temporanei d'impresa che di fatto costituiscono, con la creazione di cartelli, elusione della libera concorrenza. In tale caso i relativi atti saranno trasmessi all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.

23.Subappalto, cessione d'azienda e cessione crediti

Il Fornitore potrà avvalersi del subappalto nella misura non superiore al 30% dell'importo contrattuale. Lo stesso dovrà indicare in fase di gara di quali parti dell'appalto intenda

Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria 1
tel. 075 54 11 - 075 85 091

Sede Legale (provvisoria)
06127 - Perugia Via Guerra 21/17

(l.r. n.18/12.11.2012)
p.iva / c.f. 03301860544

Timbro della Ditta/Società e firma del titolare o del Legale

Rappresentante o di persona abilitata ad impegnare legalmente la stessa ovvero tutte le imprese costituenti l'R.T.I.

Data __/__/__

subappaltare e la misura percentuale delle medesime. L'affidamento in subappalto è sottoposto alle condizioni, prescrizioni e modalità di cui all'art.118 del D.L.vo163/06.

L'affidamento delle suddette attività a terzi non comporta alcuna modifica agli obblighi e agli oneri contrattuali del Fornitore, che rimane responsabile in solido nei confronti della AUSL, per l'esecuzione di tutte le attività contrattualmente previste.

Il Fornitore è responsabile dei danni che dovessero derivare all'Azienda Sanitaria o a terzi per fatti comunque imputabili ai soggetti cui sono state affidate le suddette attività.

I subappaltatori dovranno mantenere per tutta la durata del Contratto i requisiti richiesti dagli atti di gara.

Ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010 e sim, i contratti tra l'aggiudicatario ed i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori, ai servizi e alle forniture devono contenere, pena nullità, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge. La Stazione appaltante verifica l'apposizione di tale clausola.

All'atto dell'autorizzazione l'Azienda Sanitaria si riserva l'insindacabile facoltà di indicare se provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore l'importo delle prestazioni eseguite (fornitura, servizio, lavori) ovvero consentire al Fornitore di pagare direttamente il subappaltatore.

In questo caso è fatto obbligo al Fornitore di trasmettere alla Azienda Sanitaria, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da loro corrisposti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La cessione d'azienda è sottoposta alle condizioni, prescrizioni e modalità di cui all'art. 116 del D.Lgs. 163/2006.

La cessione dei crediti è disciplinata dall'art. 117 del D.Lgs. 163/2006.

24.Cessione del contratto

Sarà vietata la cessione del contratto, salvi i casi di fusione, scissione, accorpamento o cessione del ramo d'Azienda della Ditta aggiudicataria previsti dalla vigente normativa.

25.Fatturazione e pagamenti

Per il servizio effettuato, l'Impresa emetterà fatture **mensili posticipate**; la fattura dovrà riportare il relativo codice CIG e dovrà essere accompagnata dal Modulo di Avvenuta Prestazione (MAP) della buona esecuzione del servizio reso nel periodo di riferimento, da redigere in contraddittorio con il fornitore a cura del Direttore dell'Esecuzione, o da funzionari allo scopo delegati.

L'Azienda Sanitaria provvederà ad operare una ritenuta dello 0,50% sul netto fatturato, in attuazione dell'art. 4, comma 3, del DPR n°207/2010 e sim. Resta fermo quanto previsto all'art. 4 dello stesso DPR n°207/2010 e sim in caso di DURC negativo.

Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria 1
tel. 075 54 11 - 075 85 091

Sede Legale (provvisoria)
06127 - Perugia Via Guerra 21/17

(l.r. n.18/12.11.2012)
p.iva / c.f. 03301860544

Timbro della Ditta/Società e firma del titolare o del Legale

Rappresentante o di persona abilitata ad impegnare legalmente la stessa ovvero tutte le imprese costituenti l'R.T.I.

Data __/__/__

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni spettanti al personale dipendente del fornitore, questa Azienda Sanitaria procederà ai sensi dell'art. 5 del DPR n°207/2010 e sim. In caso di non definizione in contraddittorio del MAP, l'Azienda Sanitaria apporrà nel documento le riserve che non hanno consentito la validazione congiunta del MAP, e le comunicherà in forma scritta; in questo caso verrà corrisposto il pagamento solo per la parte non contestata.

Ai fini della liquidazione, l'Azienda Sanitaria procederà alla verifica, in capo al fornitore, della regolarità contributiva della stesso, mediante acquisizione del DURC.

Relativamente al pagamento di quanto dovuto al fornitore, lo stesso verrà effettuato entro 60 giorni dalla data di presentazione della fattura; il pagamento, ai fini dell'osservanza dei termini, deve intendersi avvenuto al momento della quietanza dell'ordinativo di pagamento dal parte del Tesoriere dell'Azienda Sanitaria.

In caso di contestazione al fornitore di inadempienze contrattuali, o in caso di accertato inadempimento del contratto, o mancanza od insufficienza o non definizione in contraddittorio del MAP (per la sola parte contestata) o erroneità della fattura stessa, ovvero di DURC irregolare, il termine si intende sospeso dall'invio della contestazione fino al 30° giorno dopo la ricezione da parte dell'Azienda Sanitaria della comunicazione al fornitore, di accettazione della contestazione o delle notizie aggiuntive che consentano di dichiarare la prestazione fornita e/o la fattura conforme alle disposizioni contrattuali.

In caso di ritardato pagamento, l'Azienda Sanitaria è tenuta a pagare, senza bisogno di diffida, gli interessi di mora a decorrere dal 30° giorno successivo alla scadenza del pagamento, al tasso stabilito dalla BCE per operazioni di rifinanziamento, maggiorato di 8 punti percentuali, ai sensi del D. Lgs. n°231/2002.

Al presente appalto si applicano le norme previste dalla Legge 136/2010 e sim ed in particolare quanto previsto all'art.3 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, alla quale l'aggiudicatario dovrà pertanto dare pieno adempimento.

Pertanto al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, gli aggiudicatari, i subappaltatori ed i subcontraenti della filiera delle imprese, devono utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane Spa, dedicati, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche.

I soggetti economici di cui al comma 1 dell'art.3 della legge 136/2010 e sim, devono comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

Nel caso di R.T.I., in forza del mandato collettivo speciale con rappresentanza, la fatturazione sarà effettuata dalla sola Ditta Capogruppo, la quale dovrà indicare nella fattura, la percentuale di esecuzione della fornitura eseguita dalle ditte mandanti.

Il pagamento verrà effettuato alla Capogruppo, ovvero con modalità da stabilire, in sede contrattuale, con l'aggiudicatario.

Ai sensi dell'art. 48 bis, introdotto dalla Legge n. 286/2006 e s.i.m. al DPR n. 602/73, la Ditta dovrà, a fronte di ciascun pagamento, trasmettere alla USL, con modalità e termini da concordare con l'Ufficio medesimo, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del

Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria 1
tel. 075 54 11 - 075 85 091

Sede Legale (provvisoria)
06127 - Perugia Via Guerra 21/17

(l.r. n.18/12.11.2012)
p.iva / c.f. 03301860544

Timbro della Ditta/Società e firma del titolare o del Legale

Rappresentante o di persona abilitata ad impegnare legalmente la stessa ovvero tutte le imprese costituenti l'R.T.I.

Data __/__/__

DPR 445/2000, che attesti l'insussistenza delle condizioni ostative al pagamento delle fatture previste dalla normativa. Tale autodichiarazione sarà soggetta a successivo controllo ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000

26. Cauzione definitiva

La ditta appaltatrice sarà tenuta, nella fase di perfezionamento del contratto, a costituire, a garanzia dell'adempimento degli obblighi assunti, una cauzione definitiva da calcolarsi nella misura del 10% dell'ammontare netto del contratto aggiudicato, fatte salve le variazioni dell'importo ai sensi del comma 1 art. 113 del D.Lgs. 163/2006.

Tale deposito cauzionale dovrà essere costituito con la presentazione di apposita garanzia fidejussoria a semplice richiesta rilasciata da un istituto di credito o tale altre primarie imprese di assicurazioni.

In caso di R.T.I. la polizza dovrà essere intestata a tutto il Raggruppamento.

Detta fidejussione deve chiaramente riportare il periodo di validità del contratto cui la garanzia si riferisce e deve altresì espressamente prevedere la clausola cosiddetta di "pagamento a semplice richiesta" prevedendo espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, di cui all'art. 1944 del c.c. La fideiussione dovrà altresì contenere la rinuncia, da parte del fideiussore, ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 del c.c. nonché la rinuncia all'eccezione di compensazione, ai sensi dell'art. 1247 del c.c.

Con tale clausola il fideiussore si obbliga, su semplice richiesta dell'Azienda, ad effettuare entro 15 giorni, il versamento della somma richiesta anche in caso di opposizione del soggetto aggiudicatario ovvero di terzi aventi causa.

L'Istituto fideiussore resta obbligato in solido con la Ditta fino al ricevimento di lettera liberatoria o restituzione della cauzione da parte dell'Azienda.

La cauzione definitiva resta vincolata fino al termine del rapporto contrattuale e sarà restituita al contraente soltanto a conclusione di tale rapporto e dopo che sia stato accertato il regolare adempimento degli obblighi contrattuali.

In caso di risoluzione del contratto la ditta aggiudicataria incorre nella perdita del deposito cauzionale ed è esclusa la facoltà di sollevare eccezioni ed obiezioni, fatta salva la rifusione del maggior danno in caso di deposito insufficiente alla copertura integrale dello stesso.

27. Polizza Assicurativa

L'Azienda USL è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro, che dovessero verificarsi nell'esecuzione del servizio specificatamente affidato alla ditta aggiudicataria.

La ditta aggiudicataria risponderà pertanto pienamente per gli eventuali danni a persone e/o cose che potessero comunque accadere nel corso delle fasi di espletamento del servizio di sua competenza. Inoltre la ditta sarà responsabile di eventuali danni a persone o cose derivanti da prestazioni non effettuate correttamente.

A tal fine la ditta aggiudicataria dovrà stipulare (od adeguare con apposita appendice la propria) apposita polizza assicurativa di responsabilità civile verso terzi, con un massimale unico non inferiore a € 2.000.000,00 per evento ed a 5.000.000,00 per anno, che dovrà essere presentata all'Amministrazione della USL, come previsto dalla lettera d'invito, prima dell'inizio dell'appalto.

Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria 1
tel. 075 54 11 - 075 85 091

Sede Legale (provvisoria)
06127 - Perugia Via Guerra 21/17

(l.r. n.18/12.11.2012)
p.iva / c.f. 03301860544

Timbro della Ditta/Società e firma del titolare o del Legale

Rappresentante o di persona abilitata ad impegnare legalmente la stessa ovvero tutte le imprese costituenti l'R.T.I.

Data __/__/__

Non saranno accettate polizze generiche di cui la Ditta sia già in possesso per lo svolgimento della sua attività.

Qualora la ditta aggiudicataria, o chi per essa, non dovesse provvedere al risarcimento o alla riparazione del danno, nel termine fissato nella relativa lettera di notifica, l'Azienda USL resta autorizzata a provvedere direttamente, a danno della ditta, trattenendo l'importo delle somme spettanti alla stessa.

Il mancato rinnovo della suddetta polizza, può costituire causa di risoluzione del contratto e comunque esonera l'Azienda sanitaria dal pagamento dei corrispettivi fino ad avvenuta regolarizzazione da parte del fornitore.

28. Convenzioni ai sensi dell'art. 26 della Legge 488/1999 e s.m.i.

Qualora al termine della presente procedura di gara, il sistema di convenzioni per l'acquisto di beni e servizi delle Pubbliche Amministrazioni realizzato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'articolo 26 della Legge 488/1999 (CONSIP), comprendesse anche le forniture di servizi di cui alla presente gara, la Ditta aggiudicataria dovrà adeguare i prezzi relativi alle forniture interessate, se più onerosi rispetto ai prezzi CONSIP, agli importi praticati dalle convenzioni di cui alla succitata Legge.

In caso contrario, il contratto in essere per la fornitura di cui trattasi, potrà essere rescisso ad insindacabile giudizio di questa USL che provvederà ad acquisire, i prodotti di cui alla presente gara, ricorrendo alle succitate convenzioni CONSIP.

29. Contratto

Con la ditta che risulterà affidataria della procedura verrà stipulato apposito contratto nella forma di scrittura privata.

Saranno a carico dell'appaltatore tutte le spese per la stipulazione e registrazione del contratto; lo stesso dovrà farsi carico di provvedere alla registrazione del contratto presso l'Agenzia delle Entrate, nonché di consegnare all'UO Affari Generali di questa Azienda USL l'originale dell'atto dopo la sua registrazione.

Saranno altresì a carico dell'appaltatore tutte le eventuali sanzioni che dovessero essere comminate in conseguenza della mancata registrazione del contratto o della sua ritardata registrazione, rispetto al termine previsto dalla normativa (20 giorni dalla data di stipula).

30. Domicilio legale della ditta

A tutti gli effetti giudiziali ed extra giudiziali del contratto di appalto e per tutta la durata dello stesso, la ditta eleggerà domicilio legale nel Comune di Perugia. La ditta aggiudicataria è altresì tenuta a comunicare alla USL ogni variazione di sede e di natura giuridica che dovesse intervenire durante la valenza dell'appalto

31. Foro competente

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere in conseguenza del contratto stipulato sarà competente esclusivamente il Foro di Perugia. E' esclusa la facoltà di ricorso all'arbitrato.

Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria 1
tel. 075 54 11 - 075 85 091

Sede Legale (provvisoria)
06127 - Perugia Via Guerra 21/17

(l.r. n.18/12.11.2012)
p.iva / c.f. 03301860544

Timbro della Ditta/Società e firma del titolare o del Legale

Rappresentante o di persona abilitata ad impegnare legalmente la stessa ovvero tutte le imprese costituenti l'R.T.I.

Data __/__/__

32. Trasparenza

Qualora il Fornitore o uno dei suoi agenti o dipendenti offra o accetti di offrire o di dare o dia a qualcuno tangenti, doni, regalie o provvigioni come incentivo o ricompensa per il fatto di compiere o astenersi dal compiere un'azione di relazione al contratto di appalto o a qualsiasi altro contratto concluso con la AUSL, oppure per il trattamento di favore riservato o la discriminazione esercitata nei confronti di qualcuno in relazione al contratto di appalto, o a qualsiasi altro contratto concluso con l'Azienda Sanitaria, quest'ultima può, fatti salvi i diritti del Fornitore ai sensi dell'appalto, risolvere il contratto.

La AUSL può risolvere il contratto qualora il fornitore abbia partecipato ad intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile, ivi inclusi gli articoli 85 e seguenti e articoli 2 e seguenti della Legge 287/1990.

33. Responsabili dell'esecuzione del contratto

I responsabili della vigilanza sulla corretta esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 10 comma 2, del D. Lgs. N°163/2006, saranno individuati nel Direttore del Dipartimento dei Servizi e nel Responsabile del Servizio Economato per quanto riguarda gli aspetti contabili.

34. Disposizioni di rinvio

Per tutto quanto non previsto dal presente capitolato speciale di gara si rinvia alle disposizioni contenute nella disciplinare di gara, nonché alle vigenti disposizioni normative e regolamentari ed alle norme del Codice Civile.

35. Osservanza di Leggi e di norme.

L'appalto è soggetto all'esatta osservanza di tutte le condizioni stabilite nel contratto di appalto, nel capitolato speciale e nelle prescrizioni contenute negli allegati tecnici ed economici prodotti per l'offerta facenti parte del contratto ancorché non materialmente allegati.

Devono essere osservate le disposizioni previste dalle seguenti norme nazionali che regolano la fornitura:

- a. Decreto Legislativo n. 163/06 e s.i.m. e DPR 207/2010;
- b. Codice civile;
- c. D.Lgs. 81/2008 e s.i.m.;
- d. D. Lgs. 46/97 e s.i.m. che recepisce la Direttiva 93/42/CEE - "Dispositivi Medici"

Nonché tutte le norme previste per la tipologia di fornitura in gara, leggi e regolamenti ad essa riferibili ed in essi riportate.

36. Informazioni

Per qualsiasi informazione sul contesto della gara la Ditta potrà rivolgersi ai punti di contatto indicati nel bando di gara.

Per accettazione espressa, ai sensi dell'art. 1341 del c.c., delle clausole contenute nel presente Capitolato Speciale.

L'Impresa _____
Il legale rappresentante: timbro e firma

Luogo e data _____

Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria 1
tel. 075 54 11 - 075 85 091

Sede Legale (provvisoria)
06127 - Perugia Via Guerra 21/17

(l.r. n.18/12.11.2012)
p.iva / c.f. 03301860544

Timbro della Ditta/Società e firma del titolare o del Legale

Rappresentante o di persona abilitata ad impegnare legalmente la stessa ovvero tutte le imprese costituenti l'R.T.I.

Data __/__/__